

TERREMOTO A ROMA: GIULIANI, "PREVISIONE BENDANDI E' FALSA"

10 Maggio 2011

L'AQUILA - "La previsione di Bendandi è falsa, è stata creata ad arte per portare scompiglio. Non è scritta su nessun documento e su nessuna carta del ricercatore. I terremoti chiaramente possono accadere, ma bisogna essere pronti. Il principale problema è che la popolazione italiana non è stata curata con la previsione sismica altrimenti non si scatenerrebbe ogni volta il panico. Questa cultura non appartiene al nostro Paese e il tam-tam sui media non fa altro che alimentare l'ansia della gente".

Lo ha dichiarato lo studioso Giampaolo Giuliani in un'intervista su www.abexpress.it commentando le scosse di terremoto avvenute ieri tra Abruzzo e Lazio.

E, riguardo le voci di scosse su Roma, rassicura: "Nell'eventualità remota (specifico remota) di un terremoto nella Capitale, 4/5 milioni di persone non saprebbero come comportarsi. La questione vera da porsi è: le strutture e gli immobili a Roma reggerebbero ad una scossa anche minore di quella dell'Aquila nel 2009? C'è bisogno di prevenzione e mitigazione del rischio sismico".

Lei aveva raccontato circa un mese fa, in un'intervista ad AbExpress, che secondo i carteggi di Bendandi una scossa sismica potrebbe avvenire in giugno. Lo conferma?

"Analizzando i carteggi dello studioso, ho cercato di capire il metodo applicato nel fare i calcoli. In questi carteggi non ci sono date e, cercando di capirne un senso, c'è la probabilità che un evento sismico avvenga in giugno nel bacino del Mediterraneo".

ARTICOLI CORRELATI:

[TERREMOTO ROMA: PROTEZIONE CIVILE, "IMPOSSIBILE PREVEDERLO"](#)